



Sede legale: VIA PANCALDO, 70 - VERONA (VR)

Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Verona: 02251230237

Società partecipante al Gruppo IVA Banco Bpm Partita IVA: 10537050964

Iscritta al R.E.A. di VERONA al n. 227106

Direzione e coordinamento: BANCO BPM SPA

Capitale sociale Euro 500.000 interamente versato

RELAZIONI E BILANCIO

ESERCIZIO 31/12/2018

30° Esercizio



Sede legale: VIA PANCALDO, 70 - VERONA (VR)

Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Verona: 02251230237

Società partecipante al Gruppo IVA Banco Bpm Partita IVA: 10537050964

Iscritta al R.E.A. di VERONA al n. 227106

Direzione e coordinamento: BANCO BPM SPA

Capitale sociale Euro 500.000 interamente versato

RELAZIONI E BILANCIO

ESERCIZIO 31/12/2018

30° Esercizio

INDICE

➤ ORGANI SOCIALI	Pag. 2/41
➤ RELAZIONE SULLA GESTIONE	Pag. 3/41
➤ STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO, RENDICONTO FINANZIARIO E NOTA INTEGRATIVA	Pag. 10/41
➤ RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE	Pag. 37/41
➤ RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	Pag. 39/41
➤ DELIBERA DELL'ASSEMBLEA	Pag. 41/41

ORGANI SOCIALI**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

PRESIDENTE		
AMMINISTRATORE DELEGATO	Dott.	MAURO GALBUSERA
AMMINISTRATORI	Dott.	ALBERTO GASPARRI
	Ing.	FABIO NEGRI JAMETTI
	Dott.	PAOLO RENZA

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE	Dott.	FRANCO VALOTTO
SINDACI EFFETTIVI	Dott.	MARTINO ZAMBONI
	Dott.ssa	CHIARA BENCIOLINI
SINDACI SUPPLEMENTI	Dott.	ALBERTO NALE
	Dott.ssa	GIULIA CIPRIANI

RELAZIONE SULLA GESTIONE*ai sensi dell'art. 2428 c.c.*

Signori Soci,

sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, trentesimo esercizio della società, che presenta un utile di Euro 270.291 al lordo delle imposte sul reddito IRES/IRAP per Euro 99.356, con un utile netto quindi di Euro 170.935.

Nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31 dicembre 2018; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Si riportano di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile richiamare alla Vostra attenzione.

Le imprese iscritte al RUI, nella sezione B, alla data del 31.12.2017 sono diminuite a n. 1.634 (rispetto alle 1.697 del 2016), con un calo del 3,7%. Per quanto concerne le persone fisiche, al 31.12.2017, risultano essere 3.854 gli iscritti al RUI (rispetto ai 4.012 del 2016) in calo del 3,9%.

In totale abbiamo 5.488 mediatori in diminuzione del 3,9% rispetto all'anno precedente (dati AIBA).

Il mercato assicurativo del lavoro diretto italiano è di 130,9 miliardi di Euro, (secondo i dati IVASS disponibili al 2017), con un decremento del 2,4% rispetto all'anno precedente (134,2 miliardi di Euro).

Il ramo danni registra una raccolta di 32,3 miliardi di Euro, con un incremento complessivo dell'1,1% rispetto al 2016 e il solo ramo auto rappresenta il 49,6% della raccolta totale danni (dati IVASS).

Il ramo vita registra una raccolta di 98,6 miliardi di Euro con un decremento del 3,6% rispetto al 2016 e rappresenta il 75,3% della raccolta complessiva (dati IVASS).

I premi complessivi gestiti dai broker, relativi ai rami danni, che rappresentano la quasi totalità di raccolta del canale, sono pari a 14.466 milioni, con una quota di mercato del 36,3% (dato comprensivo del lavoro estero svolto dai broker italiani) (dati AIBA).

La nostra Società quest'anno ha intermediato premi per Euro 38.976.437, con un decremento del 8% rispetto al 2017 (Euro 42.148.634). Il valore della produzione è stato pari ad Euro 4.486.104 contro Euro 4.762.623 del 2017 con un decremento del 6%.

Il risultato, che sottoponiamo alla vostra approvazione, risente di una duplice situazione, ma si mantiene positivo ed è superiore alle previsioni dell'ultimo forecast, grazie al contenimento dei costi che ci ha permesso di realizzare un sensibile incremento dell'utile previsto, nell'ordine del 30%.

Da un lato la fuoriuscita dell'Amministratore Delegato ha prodotto costi non ripetibili negli anni successivi, contemporaneamente non è partito il nuovo rapporto di collaborazione commerciale con la banca, a causa del protrarsi della verifica sulla praticabilità, a livello di compliance, della parte economica prevista.

Ha inoltre inciso negativamente sui ricavi il previsto calo delle commissioni sugli affari captive banca, che avevamo previsto ma che è stato leggermente inferiore alle stime.

L'attività del settore extra banca è stato inferiore alle previsioni.

A fine anno abbiamo comunque conseguito un risultato straordinario che ha invertito il ciclo negativo degli ultimi due anni e ci ha visti vincenti in tutte le 7 gare indette dalla Capogruppo.

Per il prossimo esercizio è previsto un ulteriore contenimento dei costi oltre che dei proventi del settore banca, che andranno compensati da affari provenienti dagli altri settori di attività, con particolare

riferimento al programma di cross-selling concordato con il corporate ed il retail della Capogruppo. La situazione competitiva tra i broker è sempre molto intensa; con conseguente riduzione delle commissioni, in un mercato che tendenzialmente è in riduzione, a causa delle aggregazioni tra aziende e delle chiusure di attività.

Il mercato assicurativo continua ad essere particolarmente ricettivo ed i prezzi sono in calo, sostenuto dal buon andamento dei mercati riassicurativi. Ciò contribuisce evidentemente a contrarre i volumi intermediati e conseguentemente i ricavi.

L'interesse e la disponibilità dei mercati primari nazionali e internazionali verso Arena Broker è stato confermato, in occasione delle ultime gare, che ha visto la totalità delle compagnie nazionali e non solo, partecipare al fianco di Arena Broker, segno della sua credibilità.

La collaborazione con la Capogruppo è importante per lo sviluppo della nostra società. L'obiettivo è di realizzare una presenza sempre più continua con la clientela aziende del Gruppo per dare maggior valore complessivo all'offerta, che dovrà vedere nel servizio di brokeraggio assicurativo un'occasione di maggior protezione dai rischi oltre che un'occasione di sensibile risparmio economico e di conseguenza un aumento della soddisfazione e fidelizzazione della clientela.

Fatti di particolare rilievo

Non ci sono fatti di particolare rilievo da segnalare.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo Banco BPM S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della medesima società.

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.

Tutte le attività con le società del Gruppo sono state svolte secondo le migliori condizioni di mercato. La nostra società, per quanto occorra, ha recepito alcuni regolamenti per la propria attività, ispirati dalla Capogruppo.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	6.360.643	86,99 %	6.313.277	85,60 %	47.366	0,75 %
Liquidità immediate	4.740.233	64,83 %	4.234.077	57,41 %	506.156	11,95 %
Disponibilità liquide	4.740.233	64,83 %	4.234.077	57,41 %	506.156	11,95 %
Liquidità differite	1.620.410	22,16 %	2.079.200	28,19 %	(458.790)	(22,07) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.341.955	18,35 %	1.782.428	24,17 %	(440.473)	(24,71) %
Crediti immobilizzati a breve termine						

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	190.003	2,60 %	195.689	2,65 %	(5.686)	(2,91) %
Ratei e risconti attivi	88.452	1,21 %	101.083	1,37 %	(12.631)	(12,50) %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	951.290	13,01 %	1.061.745	14,40 %	(110.455)	(10,40) %
Immobilizzazioni immateriali	161.682	2,21 %	192.789	2,61 %	(31.107)	(16,14) %
Immobilizzazioni materiali	771.592	10,55 %	850.940	11,54 %	(79.348)	(9,32) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	18.016	0,25 %	18.016	0,24 %		
TOTALE IMPIEGHI	7.311.933	100,00 %	7.375.022	100,00 %	(63.089)	(0,86) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	4.207.124	57,54 %	3.991.149	54,12 %	215.975	5,41 %
Passività correnti	3.977.892	54,40 %	3.773.262	51,16 %	204.630	5,42 %
Debiti a breve termine	3.885.062	53,13 %	3.611.834	48,97 %	273.228	7,56 %
Ratei e risconti passivi	92.830	1,27 %	161.428	2,19 %	(68.598)	(42,49) %
Passività consolidate	229.232	3,14 %	217.887	2,95 %	11.345	5,21 %
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	21.637	0,30 %	21.637	0,29 %		
TFR	207.595	2,84 %	196.250	2,66 %	11.345	5,78 %
CAPITALE PROPRIO	3.104.809	42,46 %	3.383.873	45,88 %	(279.064)	(8,25) %
Capitale sociale	500.000	6,84 %	500.000	6,78 %		
Riserve	2.433.874	33,29 %	2.323.583	31,51 %	110.291	4,75 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	170.935	2,34 %	560.290	7,60 %	(389.355)	(69,49) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	7.311.933	100,00 %	7.375.022	100,00 %	(63.089)	(0,86) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	332,68 %	324,21 %	2,61 %
Banche su circolante			
Indice di indebitamento	135,50 %	117,95 %	14,88 %
Quoziente di indebitamento finanziario			
Mezzi propri su capitale investito	42,46 %	45,88 %	(7,45) %
Oneri finanziari su fatturato	0,20 %		
Indice di disponibilità	155,12 %	162,13 %	(4,32) %
Margine di struttura primario	2.171.535,00	2.340.144,00	(7,21) %
Indice di copertura primario	332,68 %	324,21 %	2,61 %
Margine di struttura secondario	2.400.767,00	2.558.031,00	(6,15) %
Indice di copertura secondario	357,24 %	345,09 %	3,52 %
Capitale circolante netto	2.192.748,00	2.344.326,00	(6,47) %
Margine di tesoreria primario	2.192.748,00	2.344.326,00	(6,47) %
Indice di tesoreria primario	155,12 %	162,13 %	(4,32) %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.486.104	100,00 %	4.762.623	100,00 %	(276.519)	(5,81) %
- Consumi di materie prime	58.520	1,30 %	56.999	1,20 %	1.521	2,67 %
- Spese generali	1.287.786	28,71 %	1.185.413	24,89 %	102.373	8,64 %
VALORE AGGIUNTO	3.139.798	69,99 %	3.520.211	73,91 %	(380.413)	(10,81) %
- Altri ricavi	13.583	0,30 %	29.747	0,62 %	(16.164)	(54,34) %
- Costo del personale	2.604.240	58,05 %	2.497.893	52,45 %	106.347	4,26 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	521.975	11,64 %	992.571	20,84 %	(470.596)	(47,41) %
- Ammortamenti e svalutazioni	185.506	4,14 %	153.333	3,22 %	32.173	20,98 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	336.469	7,50 %	839.238	17,62 %	(502.769)	(59,91) %

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Altri ricavi	13.583	0,30 %	29.747	0,62 %	(16.164)	(54,34) %
- Oneri diversi di gestione	71.119	1,59 %	68.581	1,44 %	2.538	3,70 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	278.933	6,22 %	800.404	16,81 %	(521.471)	(65,15) %
+ Proventi finanziari	351	0,01 %	2.120	0,04 %	(1.769)	(83,44) %
+ Utili e perdite su cambi	(9)				(9)	
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	279.275	6,23 %	802.524	16,85 %	(523.249)	(65,20) %
+ Oneri finanziari	(8.984)	(0,20) %			(8.984)	
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	270.291	6,03 %	802.524	16,85 %	(532.233)	(66,32) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	270.291	6,03 %	802.524	16,85 %	(532.233)	(66,32) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	99.356	2,21 %	242.234	5,09 %	(142.878)	(58,98) %
REDDITO NETTO	170.935	3,81 %	560.290	11,76 %	(389.355)	(69,49) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
R.O.E.	5,51 %	16,56 %	(66,73) %
R.O.I.	4,60 %	11,38 %	(59,58) %
R.O.S.	6,24 %	16,91 %	(63,10) %
R.O.A.	3,81 %	10,85 %	(64,88) %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	279.275,00	802.524,00	(65,20) %
E.B.I.T. INTEGRALE	279.275,00	802.524,00	(65,20) %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti il personale: oltre alla fuoriuscita dell'Amministratore Delegato nell'arco dell'anno sei persone sono uscite e due persone sono state assunte.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società non detiene partecipazioni societarie. Il volume delle provvigioni attive captive è circa il 18% del volume totale.

In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le società consociate possono essere riassunti come segue:

Crediti iscritti nell'attivo circolante:

- Conti correnti bancari presso BANCO BPM S.p.A. per un importo al 31.12.2018 pari a Euro 4.059.952;
- Crediti per fatture emesse nei confronti di BANCO BPM S.p.A. per un importo al 31.12.2018 pari a Euro 6.833;

Debiti e finanziamenti passivi

- Debiti per fatture da ricevere da BANCO BPM S.p.A. per Euro 120.782. Tali debiti riguardano i costi sostenuti da Arena Broker nei confronti di BANCO BPM S.p.A. per le segnalazioni di clientela;
- Debiti per fatture ricevute da BANCO BPM S.p.A. per Euro 12.200 per servizi outsourcing;
- Debiti per fatture da ricevere da SOCIETA' GESTIONE SERVIZI BP S.c.p.a. per Euro 6.689 relativi a servizi erogati.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, la società non ha sedi secondarie bensì unità locali come di seguito evidenziato al termine dell'esercizio:

Indirizzo	Località
VIA TRIDENTINA C.M.	NUORO
VIALE EUROPA 797/C	LUCCA

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella Nota integrativa.

Desideriamo ringraziare i Soci, i dipendenti ed i collaboratori di ogni ordine e grado e la Capogruppo per la collaborazione prestata in un momento di impegnativa discontinuità aziendale.

Verona, 1 febbraio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Dott. Mauro Galbusera

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	ARENA BROKER SRL
Sede:	VIA PANCALDO 70 VERONA VR
Capitale sociale:	500.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	VR
Società partecipante al Gruppo IVA Banco Bpm Partita IVA:	10537050964
Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Verona:	02251230237
Numero REA:	227106
Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO):	662201
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	BANCO BPM S.p.A.
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	BANCO BPM S.p.A.
Paese della capogruppo:	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2018**Stato Patrimoniale Ordinario**

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	161.682	192.789

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	161.682	192.789
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	704.762	750.935
2) impianti e macchinario	652	1.584
4) altri beni	29.743	61.986
5) immobilizzazioni in corso e acconti	36.435	36.435
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	771.592	850.940
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	933.274	1.043.729
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti	1.201.901	1.283.183
esigibili entro l'esercizio successivo	1.201.901	1.283.183
5-bis) crediti tributari	116.655	478.676
esigibili entro l'esercizio successivo	116.655	478.676
5-ter) imposte anticipate	190.003	195.689
5-quater) verso altri	41.415	38.585
esigibili entro l'esercizio successivo	23.399	20.569
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.016	18.016
<i>Totale crediti</i>	1.549.974	1.996.133
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	4.738.100	4.231.953
2) assegni	-	656
3) danaro e valori in cassa	2.133	1.468
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	4.740.233	4.234.077
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	6.290.207	6.230.210
D) Ratei e risconti	88.452	101.083
<i>Totale attivo</i>	7.311.933	7.375.022
Passivo		
A) Patrimonio netto	3.104.809	3.383.873
I - Capitale	500.000	500.000
III - Riserve di rivalutazione	378.137	378.137
IV - Riserva legale	100.000	100.000

	31/12/2018	31/12/2017
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.955.736	1.845.446
Varie altre riserve	1	-
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1.955.737</i>	<i>1.845.446</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	170.935	560.290
Totale patrimonio netto	3.104.809	3.383.873
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	21.637	21.637
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>21.637</i>	<i>21.637</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	207.595	196.250
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	413.909	397.348
esigibili entro l'esercizio successivo	413.909	397.348
12) debiti tributari	122.034	91.450
esigibili entro l'esercizio successivo	122.034	91.450
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	121.516	137.478
esigibili entro l'esercizio successivo	121.516	137.478
14) altri debiti	3.227.603	2.985.558
esigibili entro l'esercizio successivo	3.227.603	2.985.558
<i>Totale debiti</i>	<i>3.885.062</i>	<i>3.611.834</i>
E) Ratei e risconti		
	92.830	161.428
<i>Totale passivo</i>	<i>7.311.933</i>	<i>7.375.022</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.472.521	4.732.876
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	6.580
altri	13.583	23.167
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	13.583	29.747
<i>Totale valore della produzione</i>	4.486.104	4.762.623
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	58.520	56.999
7) per servizi	1.098.553	991.431
8) per godimento di beni di terzi	189.233	193.982
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.615.120	1.749.831
b) oneri sociali	506.269	556.227
c) trattamento di fine rapporto	128.213	142.307
d) trattamento di quiescenza e simili	36.218	49.012
e) altri costi	318.420	516
<i>Totale costi per il personale</i>	2.604.240	2.497.893
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	86.662	79.805
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	61.642	68.398
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	37.202	5.130
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	185.506	153.333
14) oneri diversi di gestione	71.119	68.581
<i>Totale costi della produzione</i>	4.207.171	3.962.219
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	278.933	800.404
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	290	289

	31/12/2018	31/12/2017
altri	61	1.831
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	351	2.120
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	351	2.120
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	8.984	-
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	8.984	-
17-bis) utili e perdite su cambi	(9)	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(8.642)	2.120
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	270.291	802.524
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	93.670	228.530
imposte differite e anticipate	5.686	13.704
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	99.356	242.234
21) Utile (perdita) dell'esercizio	170.935	560.290

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	170.935	560.290
Imposte sul reddito	99.356	242.234
Interessi passivi/(attivi)	8.633	(2.120)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	15.706	8.528
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>294.630</i>	<i>808.932</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	148.304	148.203
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	14.911	14.471
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>163.215</i>	<i>162.674</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>457.845</i>	<i>971.606</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	81.282	74.152
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	16.561	(60.711)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	12.631	6.335
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(68.598)	27.166
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	621.544	(6.223.267)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>663.420</i>	<i>(6.176.325)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.121.265</i>	<i>(5.204.719)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(8.633)	2.120
(Imposte sul reddito pagate)	(99.356)	(242.234)
Altri incassi/(pagamenti)	(3.567)	(24.033)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(111.556)</i>	<i>(264.147)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.009.709	(5.468.866)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(13.254)	(37.501)

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
Disinvestimenti	15.256	4.400
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(55.555)	(99.152)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(53.553)	(132.253)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(450.000)	(1.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(450.000)	(1.000.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	506.156	(6.601.119)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.231.953	10.833.972
Assegni	656	
Danaro e valori in cassa	1.468	1.224
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.234.077	10.835.196
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.738.100	4.231.953
Assegni		656
Danaro e valori in cassa	2.133	1.468
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.740.233	4.234.077
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli art. 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli art. 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione delle opere dell'ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	25%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Arredamento	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mezzi di trasporto	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Fabbricato sito in Verona Via Pancaldo 70	
Costo storico	1.082.162
Legge n.350/2003	429.701
	1.511.863

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nello specifico i risconti attivi riguardano la rettifica a costi di assicurazioni, abbonamenti, spese telefoniche e traffico dati, spese condominiali, servizi in outsourcing, i.c.t., noleggio operativo attrezzature, noleggio auto e noleggio auto-servizi, spese varie, leasing fabbricato Lucca, varie amministrative, servizi di marketing, spedizioni e trasporti e provvigioni passive; mentre i ratei attivi riguardano la rilevazione degli interessi attivi su c/c bancari addebitati nell'anno successivo.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nello specifico la voce ratei passivi accoglie i costi relativi ai dipendenti e a spese e commissioni bancarie che saranno sostenute nell'anno successivo e la voce risconti passivi accoglie le provvigioni attive di competenza dell'esercizio successivo.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 86.662, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 161.682.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	523.977	523.977
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	331.188	331.188
Valore di bilancio	192.789	192.789
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	55.555	55.555
Ammortamento dell'esercizio	86.662	86.662
<i>Totale variazioni</i>	<i>(31.107)</i>	<i>(31.107)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	579.532	579.532
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	417.850	417.850
Valore di bilancio	161.682	161.682

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.049.679; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.278.087.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.109.423	90.022	479.996	36.435	1.715.876
Rivalutazioni	429.701	-	-	-	429.701
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	788.189	88.438	418.010	-	1.294.637
Valore di bilancio	750.935	1.584	61.986	36.435	850.940
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	13.254	-	13.254
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	30.961	-	30.961
Ammortamento dell'esercizio	46.174	932	14.536	-	61.642
<i>Totale variazioni</i>	<i>(46.174)</i>	<i>(932)</i>	<i>(32.243)</i>	<i>-</i>	<i>(79.349)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	1.109.423	81.381	392.739	36.435	1.619.978
Rivalutazioni	429.701	-	-	-	429.701
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	834.362	80.729	362.996	-	1.278.087
Valore di bilancio	704.762	652	29.743	36.435	771.592

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	182.005
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	7.800
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	124.018
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.000

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.283.183	(81.282)	1.201.901	1.201.901	-
Crediti tributari	478.676	(362.021)	116.655	116.655	-
Imposte anticipate	195.689	(5.686)	190.003	-	-
Crediti verso altri	38.585	2.830	41.415	23.399	18.016
Totale	1.996.133	(446.159)	1.549.974	1.341.955	18.016

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica non è significativa per questa società.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	4.231.953	506.147	4.738.100
assegni	656	(656)	-

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
danaro e valori in cassa	1.468	665	2.133
Totale	4.234.077	506.156	4.740.233

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	45	45
Risconti attivi	101.083	(12.676)	88.407
Totale ratei e risconti attivi	101.083	(12.631)	88.452

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	500.000	-	-	-	-	500.000
Riserve di rivalutazione	378.137	-	-	-	-	378.137
Riserva legale	100.000	-	-	-	-	100.000
Riserva straordinaria	1.845.446	-	-	110.290	-	1.955.736

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Varie altre riserve	-	-	-	1	-	1
Totale altre riserve	1.845.446	-	-	110.291	-	1.955.737
Utile (perdita) dell'esercizio	560.290	(450.000)	(110.290)	-	170.935	170.935
Totale	3.383.873	(450.000)	(110.290)	110.291	170.935	3.104.809

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA ARROTONDAMENTO EURO	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	500.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	378.137	Capitale		-
Riserva legale	100.000	Utili	A;B	100.000
Riserva straordinaria	1.955.736	Utili	A;B;C	1.955.736
Varie altre riserve	1			-
Totale	2.933.874			2.055.736
Quota non distribuibile				100.000
Residua quota distribuibile				1.955.736
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
RISERVA ARROTONDAMENTO EURO		1 Capitale	
Totale	1		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	21.637	21.637
Totale	21.637	21.637

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	196.250	14.911	3.566	11.345	207.595
Totale	196.250	14.911	3.566	11.345	207.595

Debiti**Variazioni e scadenza dei debiti**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	397.348	16.561	413.909	413.909
Debiti tributari	91.450	30.584	122.034	122.034

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	137.478	(15.962)	121.516	121.516
Altri debiti	2.985.558	242.045	3.227.603	3.227.603
Totale	3.611.834	273.228	3.885.062	3.885.062

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	CLIENTI PER POLIZZE	180.042
	CARTA DI CREDITO	1.104
	DEBITI VERSO COMPAGNIE	2.911.407
	DEBITI DIVERSI	5.843
	DEBITI PER RIMBORSI SPESE	2.346
	DEBITI VERSO DIPENDENTI	92.529
	PROVVIGIONI PASS.FUTURE BKV	34.332
	Totale	3.227.603

Suddivisione dei debiti per area geografica

La suddivisione dei debiti per area geografica non è significativa per questa società.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	120.845	(39.966)	80.879
Risconti passivi	40.583	(28.632)	11.951
Totale ratei e risconti passivi	161.428	(68.598)	92.830

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
PROVVIGIONI	4.411.064
ALTRI SERVIZI	61.457
Totale	4.472.521

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica non è significativa per questa società.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	8.984	8.984

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	(9)		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		-	(9)
Totale voce		-	(9)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
Altri costi per il personale	317.962	transazione rapporti di lavoro

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	687.353	641.994
Totale differenze temporanee imponibili	90.157	-
Differenze temporanee nette	(597.196)	(641.994)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(147.140)	(26.912)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	3.813	1.873
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(143.327)	(25.039)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Quota ammortamento beni immateriali indeducibili per imposte anticipate	703.240	(15.887)	687.353	24,00	164.964	-	-
Quota ammortamento beni immateriali indeducibili per imposte anticipate	690.032	(48.038)	641.994	-	-	3,90	25.039

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Beni materiali	90.157	-	90.157	24,00	21.637	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	-	15	28	43

Rispetto al precedente esercizio, in media, sono diminuiti: i dirigenti di una unità, i quadri di una unità, gli impiegati di tre unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 del Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	100.920	21.350

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Compensi	12.932	12.932

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 del Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del Codice Civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	BANCO BPM S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	09722490969
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Milano

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Banco BPM S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza F. Meda 4 ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della medesima società.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

(milioni di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variaz.
Dati economici			
Margine finanziario	1.449,8	1.480,7	(2,09%)
Commissioni nette	1.268,4	1.207,8	5,02%
Proventi operativi	2.894,4	2.878,9	0,54%
Oneri operativi	(2.049,2)	(2.247,7)	(8,83%)
Risultato della gestione operativa	845,1	631,3	33,88%
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	160,7	(1.912,5)	

(milioni di euro)	31/12/2017	31/12/2016 Aggregato	Variaz.
Dati patrimoniali			
Totale dell'attivo	133.652,4	134.926,8	(0,9%)
Crediti verso clientela (lordi)	83.443,7	82.742,0	0,8%
Attività finanziarie e derivati di copertura	30.449,5	31.864,1	(4,4%)
Patrimonio netto	10.565,8	10.923,6	(3,3%)
Attività finanziarie della clientela			
Raccolta diretta	90.592,3	102.216,1	(11,4%)
Raccolta indiretta	57.599,8	61.968,2	(7,0%)
- Risparmio gestito	30.077,0	31.976,2	(5,9%)
- Fondi comuni e Sicav	20.674,8	18.751,4	10,3%
- Gestioni patrimoniali mobiliari e in fondi	478,0	2.956,0	(83,8%)
- Polizze assicurative	8.924,3	10.268,8	(13,1%)
- Risparmio amministrato	27.522,8	29.992,0	(8,2%)
Dati della struttura			
Numero medio dei dipendenti e altro personale (*)	15.332	14.486	
Numero degli sportelli bancari (**)	1.662	1.662	

(*) Media ponderata del personale calcolata su base mensile. Non comprende gli Amministratori e Sindaci della Società.

(**) Esclusi gli sportelli di tesoreria, le casse remote e le filiali estere. Il dato del 2016 è stato riesposto per omogeneità di confronto.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che ha erogato servizi alla Pubblica Amministrazione per importi sotto la soglia prevista, per darne comunicazione in questa sede.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 170.935:

- euro 150.000 a dividendo soci;
- euro 20.935 alla riserva straordinaria.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Verona, 1 febbraio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Dott. Mauro Galbusera

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

All'Assemblea dei Soci
di ARENA BROKER S.R.L.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della società Arena Broker s.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n. 39/2010

Gli amministratori della Arena Broker s.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Arena Broker s.r.l. al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio della Arena Broker s.r.l. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Arena Broker s.r.l. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Il Revisore Unico

Francesca Strano

Verona, 28 febbraio 2019

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Soci,

la Società ha predisposto il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 che viene sottoposto al vostro esame.

Ricordiamo che la Società è soggetta al controllo di un Revisore che svolge l'attività di revisione legale dei conti; spettano pertanto al Collegio Sindacale le funzioni di vigilanza definite dall'art. 2403 del cod. civ..

Al riguardo Vi rendiamo noto quanto segue.

- 1 Tramite le notizie ed i dati che ci sono stati esposti nel corso delle sedute del Consiglio di Amministrazione, almeno trimestralmente, il Consiglio di Amministrazione ha tempestivamente riferito al Collegio i risultati periodici dell'attività svolta nonché evidenziato gli scostamenti rispetto alle previsioni.
Il Consiglio di Amministrazione Vi ha riferito nella sua Relazione sulla Gestione i risultati di sintesi dell'attività dell'anno.
Riteniamo che l'opera del Consiglio di Amministrazione sia stata conforme alla legge ed allo statuto, sia stata prudente, non azzardata e non in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, né tale da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.
- 2 Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali effettuate né con terzi, né con parti correlate o infragruppo.
Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate o infragruppo di natura ordinaria, col Gruppo Bancario (Banco BPM S.p.A.) di cui la Società fa parte, esse sono pure indicate nella Relazione sulla Gestione a cui si rinvia.
Per quanto di nostra spettanza, riteniamo che dette operazioni siano sostanzialmente congrue. In conformità alle norme di legge si richiamano le condizioni economiche che regolano tali rapporti indicate anche nella Nota Integrativa. Come nell'esercizio precedente la Società ha approvato alcuni regolamenti, proposti dalla Capogruppo, in ordine all'attività della controllata.
- 3 Nel corso del passato esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, né sono pervenuti alla Società o al Collegio esposti. Non sono stati rilasciati particolari pareri da parte del Collegio Sindacale.
- 4 La Società non ha conferito al Revisore incarichi diversi dalla revisione legale dei conti.
- 5 Il Collegio Sindacale ha effettuato n. 4 verifiche ordinarie, ha partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione e a tutte le assemblee dei soci.
- 6 Nello svolgimento del mandato, il Collegio Sindacale ha vigilato, per quanto di competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazione diretta, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione amministrativa e dai responsabili di specifiche aree funzionali della Società nonché attraverso incontri col Revisore Legale.
Dall'attività svolta il Collegio conferma che non vi sono rilievi.
- 7 L'esercizio 2018 è stato caratterizzato da un risultato in calo e tuttavia con buone prospettive anche delle attività "non captive". Si evidenzia, inoltre, che nell'esercizio 2018 sono stati sostenuti costi di natura non ordinaria conseguenti all'anticipata risoluzione del rapporto con il direttore generale. Ciò ha comportato anche una modifica degli assetti di governance.
È apprezzabile, per il Collegio, il fatto che le relazioni d'affari con la Capogruppo si siano infittite nell'ultima parte dell'esercizio.
- 8 Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza dei sistemi di controllo.
Non si sono riscontrate difformità organizzative significative rispetto i processi stabiliti. Vengono riscontrati i processi di acquisizione degli affari e dei premi pagati dai clienti, esaminando, con metodo a scandaglio, svariate polizze assicurative, ed anche la gestione dei sinistri, con lo stesso metodo.

La società persegue standard elevati per alcune certificazioni di qualità: sotto questo profilo la GAP analysis svolta nel 2018 ha prodotto alcune azioni di miglioramento.

E' stata valutata l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile con particolare riferimento all'affidabilità della struttura ed alla sua capacità a rappresentare correttamente i fatti di gestione e ciò mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali ed il confronto con il Revisore Legale.

Prosegue l'utilizzo del CRM e l'evoluzione del sistema Brokever.

- 9 La società ha posto in essere le attività necessarie per trasmettere alla Società Capogruppo i valori utili all'approntamento del bilancio consolidato e dei dati periodici da consolidare (trimestralmente redatti coi principi IAS). La società, come si è detto, ha inoltre approvato ed adottato con le opportune particolarità alcuni regolamenti ispirati dalla Capogruppo, nella sua funzione di direzione e coordinamento.

Nel corso del 2018 si è verificato il sistema "231/01". Si insiste sulla necessità di una adeguata e continua attività formativa del personale. Si rimanda comunque all'apposita relazione predisposta dall'OdV per il 2017, presentata nel 2018.

Quella per il 2018 è in corso di redazione. L'OdV corrisponde per persona, non per funzioni, col Presidente del Collegio Sindacale che è anche il referente per le segnalazioni connesse alla procedura di "whistleblowing".

Signori Soci,

il Collegio Sindacale - tenuto conto anche del parere favorevole del Revisore Legale che ha prodotto in data 28 febbraio 2019 la propria relazione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010, vi propone di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2018 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

La proposta di riparto dell'utile di esercizio di € 170.935,00 così come formulata dal Consiglio di Amministrazione, è conforme alle norme di Legge e dello Statuto sociale vigente e trova il nostro pieno assenso.

Verona, 11 marzo 2019

Il Collegio Sindacale

Dott. Franco Valotto – Presidente

Dott.ssa Chiara Benciolini – Sindaco Effettivo

Dott. Martino Zamboni – Sindaco effettivo

DELIBERA DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea Ordinaria, riunitasi a Verona nella Sede Sociale in data 15 Marzo 2019 alle ore 15,30, ha approvato la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio al 31 dicembre 2018, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa e dai relativi prospetti e ha deliberato di ripartire l'utile netto di esercizio di Euro 170.935 come segue:

- Euro 150.000.= da distribuirsi in proporzione a ciascun socio entro il 15 aprile 2019	Euro 150.000.=
- il rimanente a riserva straordinaria	<u>Euro 20.935.=</u>
Totale	Euro 170.935.=